

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394Direttori: **Umberto e Ignazio Frugieue**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa-Milano
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

Varve

Giorni felici

CORRIERE DELLA SERA - MILANO

26 FEB. 1965

LA COLOSIMO A TRIESTE

**Continua l'inutile
sciopero della fame**

Torino, 25 febbraio.

Lo sciopero della fame dell'attrice Clara Colosimo è stato seguito, in tutti questi giorni, con apprensione dalla direzione del Teatro Stabile di Torino, teatro direttamente interessato alla questione riguardante i diritti di rappresentazione della commedia *Giorni felici* di Beckett. Il Teatro Stabile di Torino, infatti, è in questo momento depositario della commedia, per concessione ottenuta con regolare contratto dal rappresentante italiano dell'autore.

Lo Stabile torinese ha inserito *Giorni felici* nel cartellone della stagione 1964-1965, che è stato pubblicato sin dall'estate scorsa; appare quindi strano che la richiesta della Colosimo sia stata avanzata in modo così clamoroso alla vigilia del debutto dello spettacolo a Torino ove andrà in scena il 29 marzo e della conseguente trasferta a Milano.

Nello scorso mese di novembre, trovandosi a Torino con la compagnia del «Ridotto» di Venezia, la Colosimo fece un intervento sulla stampa cittadina e direttamente presso lo «Stabile» torinese disapprovando che l'intenzione di realizzare *Giorni felici* non aveva immediatamente portato come logica conseguenza la sua scrittura «quale interprete ideale della commedia».

Il Teatro Stabile di Torino informa che ha allestito *Giorni felici* con un particolare sforzo artistico e organizzativo, chiamando da Parigi il regista Roger Blin, che, d'intesa con l'autore, curò la prima edizione della commedia con Madaline Renaud, e affidando l'impegnativo ruolo della protagonista a Laura Adani. Superfluo, dunque, ogni commento.

Ostinatamente, Clara Colosimo non vuole arrendersi. Da Trieste, infatti, si apprende che l'attrice continua il digiuno. Oggi è intervenuta anche la questura: un commissario ha parlato con l'attrice e un memoriale è stato inoltrato al prefetto.